

FORSE NON TUTTI SANNO CHE COS'È UN RIFUGIO



Le seguenti considerazioni non accumulano tutte le strutture di accoglienza esistenti sul territorio montano ma, di regola, queste possono indicare i pregi e i limiti che un rifugio in quota può offrire.



1. IL RIFUGIO È GESTITO DA UN CUSTODE NON È UN ALBERGO

Essenziale e frugale è la vita in un Rifugio CAI. Abbi rispetto dell'impegnativo lavoro del gestore; se non conosci ciò che stai frequentando, lui ti farà osservare come ci si comporta e come tutelare l'ambiente. Ricorda di portare sempre a valle i tuoi rifiuti.



2. È PUNTO DI RISTORO E DI RIPOSO NON HA SPESSE L'ACQUA POTABILE

Un Rifugio è spesso un punto di sosta, posizionato dove ripartono più itinerari, in una zona protetta e abbastanza vicina a vette o passi ma spesso sprovvista di sorgenti naturali; la vicinanza ai nevai soddisfa la necessità d'acqua che poi viene potabilizzata.



3. È BASE D'APPOGGIO PER LE ESCURSIONI NON È UNA LOCATION DI SOGGIORNO

È un presidio in quota: punto di arrivo e ristoro dopo un'escursione ma anche punto di partenza per traversate o salite alle cime. È un presidio culturale: rappresenta la storia del CAI, dell'alpinismo e degli alpinisti che hanno lasciato traccia.



4. È UN RIPARO SICURO COL MALTEMPO NON HA RISORSE DI ENERGIA ILLIMITATE

I rifugi sono punti di chiamata e di coordinamento per gli interventi del Soccorso Alpino; col maltempo, sono sempre stati punti di riferimento. L'energia per un rifugio è un grosso limite ma una porta aperta, una luce accesa ed un pasto caldo li troverai sempre.



FORSE NON TUTTI SANNO COSA NON È UN RIFUGIO

I rifugi sono la casa in quota dei soci CAI e di tutti gli appassionati di montagna; per questo i soci possono usufruire di una scontistica sul tariffario convenzionato. Il rifugio è un bene prezioso: impara a conoscere la sua storia e vivi tra quelle mura con lentezza.



5. UN RIFUGIO SI RAGGIUNGE SEMPRE A PIEDI NON È UN INTERNET-POINT

Informati sempre su quali sentieri portano al rifugio, i tempi e il dislivello. Non trascurare il meteo. Non mettere a repentaglio la vita dei soccorritori per una tua leggerezza; quando arrivi non pretendere il WiFi: spesso è solo un servizio per i gestori.



6. PROPONE IN GENERE UN MENÙ FISSO NON SI USANO DOCCE SE C'È POCA ACQUA

Il Rifugio non è un ristorante, adeguati ai menù proposti, i market non sono dietro l'angolo. Non ti lamentare se le docce non ci sono o sono chiuse, spesso il gestore deve scegliere se usare l'acqua per la cucina o disporre di doccia per gli ospiti.



7. HA ORARI DA RISPETTARE NON HA CAMERE SINGOLE

Alla sera, per rispetto di chi dovrà alzarsi all'alba, si cena presto e ci si corica ad un orario insolito per il turista. Spesso si dormirà in camerate da 4/6/10 posti, con accanto o sopra sconosciuti che hanno in comune con te la passione per la montagna.



8. HA BAGNI E SERVIZI IN COMUNE NON HA CAMERE CON BAGNO

Nei rifugi ci si deve adattare: non chiedere la "camera con bagno": questa opzione non è possibile e, come ci si adatta a dormire con sconosciuti, si dovranno condividere anche i servizi aspettando il proprio turno.